



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE, LA NATURA, IL TERRITORIO E IL MEDITERRANEO

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL PERSONALE E LA
PARTECIPAZIONE

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell' Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*” e, in particolare, l' articolo 10, con il quale sono state individuate le funzioni della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020, foglio n. 118, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*”, che prevede, tra l'altro, all'articolo 5, l'articolazione della Direzione generale delle

politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022”*, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato con DM n. 24 del 31 gennaio 2020;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con D.M. prot. n. UDCM.0000067 del 17 marzo 2020, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2020 col numero 1397;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo n. 8 del 24 aprile 2020, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, in data 27 aprile 2020, con il quale viene emanata la direttiva di secondo livello recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2020 ed attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa;

VISTI gli obiettivi triennali (strategici/strutturali/specifici), nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli di bilancio 2020, di competenza della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, assegnate dal predetto decreto DiPENT;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 20 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2020, foglio n. 205, con il quale alla dott.ssa Maria Carmela Giarratano è stato conferito l'incarico di funzione di livello dirigenziale generale di Direttore generale della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, di cui all'articolo 10 del DPCM 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto direttoriale n. 368 del 25 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2020 con il numero 2888, con il quale all'arch. Gianluigi NOCCO è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione

III “*Innovazione tecnologica e digitalizzazione*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 367 del 25 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2020 con il numero 2886, con il quale al dott. Pierluca MACERONI è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione V “*Bilancio, controllo di gestione, performance*”;

VISTO il decreto direttoriale n. 366 del 25 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2020 con il numero 2889, con il quale alla dott.ssa Emma STEA è stato conferito l’incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della divisione VI “*Ufficio legale, trasparenza, comunicazione, vigilanza*”;

CONSIDERATO che le Divisioni I, II e V sono attualmente prive di titolare e le relative funzioni sono svolte direttamente dalla scrivente;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, approvato con decreto ministeriale n. 279 del 19 novembre 2014;

RITENUTO necessario procedere all’assegnazione ai dirigenti di livello non generale degli obiettivi annuali operativi, nonché degli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell’attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle relative risorse umane e strumentali;

RITENUTO di definire la direttiva della scrivente Direzione generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020;

SENTITO l’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*;

SENTITO il Capo del Dipartimento DiPENT;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

D E C R E T A

Articolo 1

Ambiti di attività

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari, individuati dalla Direttiva generale per l’azione amministrativa per l’anno 2020, e da quella di secondo livello del Capo DIPENT, nelle materie di competenza della Direzione generale, e per il perseguimento degli obiettivi strategici e/o strutturali attribuiti alla stessa Direzione generale, ai Dirigenti di seconda fascia della Direzione generale delle politiche per l’innovazione, il personale e la partecipazione, nell’ambito dell’assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, sono assegnati gli obiettivi di risultato e di attività indicati nell’elenco di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni cui sono preposti, i Dirigenti

delle Divisioni adottano, anche in qualità di RUP, tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza, ivi compresi gli impegni di spesa sui capitoli assegnati.

3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i Dirigenti delle Divisioni assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti. A tal fine, i Dirigenti devono adottare modalità operative di confronto e collaborazione fra le Divisioni e la condivisione della documentazione anche attraverso supporto informatico.

4. Per gli atti ed i provvedimenti che ritengano di particolare valenza istituzionale, i competenti Dirigenti forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.

5. Gli adempimenti connessi al rispetto della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, con particolare riferimento agli obiettivi e agli obblighi posti dal vigente Piano Triennale per la Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, devono essere assolti dai Dirigenti con la massima priorità, garantendo anche forme autonome di controlli sulle autocertificazioni acquisite.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i Dirigenti incaricati si avvalgono delle risorse umane, strumentali e finanziarie poste a disposizione così come riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. In via transitoria, rimanendo impregiudicata ogni eventuale diversa assegnazione, contingentamento e redistribuzione di tutte le risorse umane tra i Centri di responsabilità del Ministero, il personale assegnato alle strutture di secondo livello della Direzione delle politiche per l'innovazione il personale e la partecipazione è pari a n° 155 unità.

3. Successivamente alla definitiva definizione degli spazi e delle dotazioni strumentali connesse, il Direttore generale assegna ai Dirigenti della Direzione generale le dotazioni logistiche ed i beni strumentali posti a loro disposizione.

Articolo 3

Aspetti organizzativi

1. Ferme restando le competenze assegnate alle sei Divisioni dall'articolo 5 del decreto del Ministro n. 363 del 24 dicembre 2019, la Divisione I gestisce i procedimenti

di riconoscimento delle associazioni ambientaliste di cui alla legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i..

2. La Divisione I è competente a dare attuazione della Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, e si avvale del supporto della Divisione VI limitatamente agli aspetti attinenti al contenzioso.

3. Nell'ambito della gestione della posizione di stato giuridico dei componenti degli organi collegiali operanti presso il Ministero, la Divisione II pone in essere tutti gli atti propedeutici alla nomina degli stessi, mentre la Divisione V cura la gestione contrattuale ed economica dei componenti medesimi.

4. La Divisione IV, nell'esercizio delle funzioni del “*green manager*” e del programma “*plastic free*” del Ministero, si interfaccia con tutte le altre strutture del Ministero.

5. La Divisione VI garantisce il supporto amministrativo all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, i cui componenti sono stati nominati con decreto direttoriale n. 403/MATTM_IPP del 4 giugno 2020.

6. La Divisione I, competente in materia di educazione ambientale, e la Divisione VI, competente in materia di comunicazione istituzionale e informazione ambientale, assicurano il reciproco coordinamento nella gestione delle rispettive competenze.

Articolo 4

Monitoraggio delle attività e valutazione delle *performance*

1. I Dirigenti della Direzione generale relazionano trimestralmente al Direttore generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause, nonché, in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso, le eventuali criticità e le motivazioni.

2. Le relazioni trimestrali relative agli obiettivi assegnati devono pervenire al Direttore generale entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento, corredate, altresì, dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale.

3. I Dirigenti di seconda fascia sono valutati dal Direttore generale sulla base delle procedure di cui alla normativa vigente e delle pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Articolo 5
(Notifica)

1. Il presente decreto, non appena debitamente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, viene notificato alle strutture di secondo livello della Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, che provvedono a notificarlo a tutto il personale assegnato.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente Direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.
3. Il presente provvedimento è comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e al Capo del Dipartimento - DiPENT, trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Maria Carmela Giarratano